

NUM. DOC. 89/2007

CITTA' DI TORINO
Provvedimento del Consiglio Circoscrizionale
N. 10 – “MIRAFIORI SUD”
Estratto del verbale della seduta del 11 Settembre 2007

Convocato il Consiglio di Circoscrizione n. 10 in seduta ordinaria.

Sono presenti nell'aula Consiliare del Centro Civico “R. Davico”, in Strada Comunale di Mirafiori n. 7 oltre al Presidente TROMBOTTO i Consiglieri:

ACQUAVIVA ALBANO BARROCU BUFALO CAMARDA CARPINELLI CONTI DE
DATO DEIANA FRANCHI INFELISE LAINO LA NOTTE MANCUSO MINUTELLO
MOSSO NUCERA PANZERA RASTELLI SCIASCIA SPINELLI TUMOLO.

In totale con il Presidente n. 23

Risultano assenti i Consiglieri: CERA e MINNITI

Con l'assistenza del Segretario: DR. GIOVANNI DE MARIA.

Ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

Il presente provvedimento:

OGGETTO: C. 10 - PARERE DI COMPETENZA SU: "REGOLAMENTO PER LA GESTIONE SOCIALE IN REGIME DI CONVENZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI. MODIFICA ED INTEGRAZIONE (MECC. 2007 03520/010).

CITTÀ DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE N.10 - MIRAFIORI SUD

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C. 10 - PARERE DI COMPETENZA SU: REGOLAMENTO PER LA GESTIONE SOCIALE IN REGIME DI CONVENZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI. MODIFICA ED INTEGRAZIONE (MECC. 2007 03520/010).

Il Presidente Maurizio TROMBOTTO, di concerto con il Coordinatore della V Commissione Antonino TUMOLO riferisce:

Con deliberazione della Giunta Comunale del 4 maggio 2004, mecc. 2004/03053/010 è stato approvato il Regolamento per la gestione sociale in regime di convenzione degli impianti sportivi comunali.

Con deliberazione della Giunta Comunale mecc. 2007 03520/010, proposta in data 19 giugno 2007, sono stati rivisti alcuni articoli del suddetto Regolamento per i quali viene richiesta una modifica ed integrazione.

Con nota prot. 3931- T0 4 – 9 – 13 del 26 giugno 2007 (All. 1), la Direzione Sport e Tempo Libero ha richiesto a questa Circoscrizione, ai sensi degli art. 43 e 44 del Regolamento del Decentramento, parere di competenza in merito. Successivamente, considerata la complessità delle argomentazioni trattate, le Circoscrizioni hanno richiesto un periodo di proroga per la formulazione del suddetto parere che, con nota prot. 4599 – T0 4 – 9 – 13 del 6 agosto 2007, è stato accordato.

Le argomentazioni che vengono addotte all'interno della suddetta modifica ed integrazione si riferiscono a :

- a) comunicazione e trasmissione anche alla Commissione Consiliare competente, della copia della determinazione dirigenziale, nella quale viene riportato l'articolato di concessione pluriennale dell'impianto sportivo. Quanto specificato si riferisce a nuove concessioni che hanno seguito l'iter procedurale di esternalizzazione tramite bando. Quanto specificato si propone ad integrazione dell'art. 2 comma 9 ultimo capoverso del Regolamento attualmente in vigore.
- b) opportunità di revisione delle condizioni della concessione, in via anticipata rispetto alla scadenza concordata, nel caso in cui il concessionario sia disponibile ad operare interventi e ristrutturazioni tali da giustificare e quindi comportare, un prolungamento della concessione in essere. Quanto specificato si propone ad Integrazione dell'art. 6 del

- Regolamento attualmente in vigore.
- c) esclusione della firma del Direttore circoscrizionale dall' articolato di convenzione che è parte integrante della deliberazione di proposta di rinnovo. La proposta di rinnovo circoscrizionale è subordinata all' approvazione del Consiglio Comunale e pertanto l' Amministrazione Comunale potrà rendere efficace la proposta di convenzione solo dopo l' approvazione del Consiglio Comunale. Il concessionario, per dare avvio all' iter previsto per il rinnovo, dovrà invece concludere la sua volontà sin dal momento in cui sarà stipulata la proposta di concessione. Quanto specificato si propone come parziale modifica dell' art. 6 del Regolamento attualmente in vigore.
- d) opportunità di poter ottenere una proroga sulla durata della concessione, per il tempo necessario all' ottenimento di finanziamenti (Regione Piemonte) finalizzati al miglioramento dell' impiantistica sportiva.. Nel caso di mancato ottenimento del finanziamento la suddetta opportunità si intende inefficace. Quanto specificato si propone ad Integrazione dell' art. 8 del Regolamento attualmente in vigore.
- e) estensione dell' applicazione del canone ricognitorio annuo, anche in fase di rinnovo della concessione, per quelle bocciofile di base che hanno conservato una forte valenza sociale ed un importante ruolo aggregativo sul territorio. Il canone verrà pertanto costruito sommando all' ultima annualità corrisposta l' adeguamento ISTAT. Quanto specificato si propone ad Integrazione dell' art. 9 punto 2 del Regolamento attualmente in vigore.
- f) per gli impianti in concessione, che dispongono di illuminazione notturna, i concessionari nel caso in cui affittino l' impianto ad altre società sportive, sono tenuti a certificare, con ricevuta fiscale o fattura, il recupero delle spese derivanti dall' illuminazione del campo. L' ammontare annuo di detti recuperi sarà scomputato dal rimborso delle utenze che la Città effettua secondo quanto previsto dal suddetto Regolamento, nei confronti dei concessionari.
- Infatti il regolamento prevede che il concessionario concorra per il 20% del costo delle utenze e la Città per l' 80%. Pertanto, nel caso in cui i contratti siano intestati ai concessionari questi dovranno anticipare l' intero costo alle Ditte fornitrici (AEM – IRIDE - ITALGAS etc.) e avranno diritto, a fine anno, ad un rimborso dell' 80% che, nel caso di fornitura elettrica, sarà decurtato degli introiti derivanti dall' affitto di campi assegnati in notturna. Sulla Fattura o ricevuta fiscale, oltre al costo dell' affitto del campo dovrà essere visibile la quota relativa all' illuminazione. Quanto specificato si propone ad Integrazione dell' art. 13 del Regolamento attualmente in vigore.
- g) la convenzione, in caso di gravi e reiterate inadempienze del concessionario, previa diffida effettuata dai settori competenti, potrà essere revocata con atto amministrativo emesso dal medesimo soggetto che ne ha approvato la concessione. Pertanto:
- nel caso di concessioni effettuate a seguito di rinnovi di concessioni pluriennali, con deliberazione del Consiglio Comunale;
 - nel caso di concessioni siglate a seguito di affidamento conseguente a bando

pubblico, la revoca dovrà essere predisposta, mediante determinazione dirigenziale, dal Direttore di Circostrizione, per gli impianti circostrizionali e dal Dirigente del Settore Sport per gli impianti di rilevanza cittadina. Quanto specificato si propone sostituzione dell'art. 22 punto 2 del suddetto Regolamento.

- h) aggiornamento dell'elenco degli impianti sportivi di rilevanza cittadina. In sostituzione dell'elenco allegato al Regolamento attualmente in vigore.

Per le istanze che vengono riassunte e circostanziate nei suddetti punti si propone, in linea di massima, parere favorevole. Peraltro si presentano alcune osservazioni che si portano ad ulteriore integrazione delle modifiche ed integrazioni proposte con deliberazione della G.C. del 19 giugno mecc. 2007 03520/010 e che si possono riferire a:

Utenze

Il computo delle utenze e la ripartizione del relativo onere, tra la percentuale spettante alla Città (80%) e la percentuale spettante al concessionario 20%, sono riportate all' art. 13 del Regolamento attualmente in vigore. La difficoltà, in particolar modo per le strutture che sono inserite in plessi scolastici o per impianti con tecnologia obsoleta, di scorporare le utenze prevedendo il posizionamento di contatori e contratti specifici, ci induce a proporre la sigla, tra le parti (Città e Concessionari), di un protocollo d'intesa da allegare alla proposta di Convenzione in gestione sociale delle strutture sportive. Nel protocollo dovranno essere specificate dettagliatamente le modalità di computo e ripartizione dei costi derivanti dai consumi di Energia Elettrica, Energia Termica e Acqua.

I computi di riparto dovranno essere concordati con i Settori Tecnici competenti cui fare riferimento per la conformità della costruzione dei conteggi. Il principio per cui le utenze verranno messe in carico al concessionario per il 20% del lo ammontare ed in carico alla Città per 80% del loro ammontare rimarrebbe invariato ma applicato solo a seguito delle ripartizioni ed imputazioni concordate sul protocollo d'intesa citato.

Sanzioni

In considerazione dell'opportunità di proporzionare più adeguatamente le sanzioni a carico dei concessionari degli impianti sportivi, a fronte di rilevate inadempienze di gestione, si propone di inserire, all'interno dell'art. 22 del Regolamento attualmente in vigore, la quantificazione di penali relativamente a:

- ritardo nel pagamento del canone concessorio; ritardo nel pagamento delle utenze; mancato adempimento a prescrizioni tecnico-gestionali; scarse condizioni igieniche; mancato rispetto degli orari di funzionamento delle strutture sportive; mancati interventi manutentivi etc. Reiterate e gravi inadempienze, previa diffida su cui dovrà pronunciarsi entro 30 gg. la commissione di cui all'art. 21 del Regolamento attualmente in vigore, potranno essere irrogate per:
- reiterato mancato pagamento del canone concessorio; esecuzione di opere che non hanno ottenuto la preventiva autorizzazione degli organi competenti; reiterato mancato adempimento a prescrizioni tecnico-gestionali; reiterati mancati interventi manutentivi; reiterato

mancato rispetto delle condizioni igieniche; reiterato mancato rispetto degli orari di funzionamento.

Le sanzioni saranno irrogate dal Direttore della Circoscrizione o dal Dirigente del Settore Sport secondo le proprie competenze.

Il parere è stato discusso nella riunione della V Commissione del 3 settembre 2007 e liberato nella Giunta Circoscrizionale del 4 Settembre 2007.

Tutto ciò premesso

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- Visto il Regolamento sul Decentramento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 133 (mecc. 9600980/49) del 13 maggio 1996 e n. 175 (mecc. 9604113/49) del 27 giugno 1996 il quale, fra l'altro, all'art. 43 elenca i provvedimenti per i quali è obbligatoria l'acquisizione del parere da parte dei Consigli Circoscrizionali ed all'art. 44 ne stabilisce i termini e modalità

PROPONE AL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

- di esprimere parere favorevole alla deliberazione approvata della Giunta Comunale del 19 giugno 2007 (mecc. 2007/03520/010) avente per oggetto "REGOLAMENTO PER LA GESTIONE SOCIALE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI. MODIFICA E INTEGRAZIONE", condizionando lo stesso all'accoglimento delle sottoelencate modifiche ed integrazioni :
 - semplificazione nella procedura riportata nell'integrazione proposta dalla suddetta deliberazione, ed in specifico nel capoverso riferito al punto 4 art. 13, nella quale viene proposto uno scomputo, dai costi sostenuti per i consumi di energia elettrica consumata per l'illuminazione dei campi gioco durante l'intero anno, delle quote introitate dai concessionari a seguito di assegnazione della struttura sportiva a terzi. La procedura si ritiene essere di difficile applicazione.
 - inserimento, all'interno dell'articolo riferito agli oneri derivanti dalle utenze (art. 13 del Regolamento attualmente in vigore), dell'opportunità di siglare un protocollo di intesa tra le parti (Città e Concessionari), da allegare alla proposta di Convenzione in gestione sociale delle strutture sportive, nel quale dovranno essere specificate dettagliatamente le modalità di computo e ripartizione dei costi derivanti dai consumi di Energia Elettrica, Energia Termica e Acqua. Le modalità di computo e di riparto dovranno essere concordati con i Settori Tecnici competenti cui fare riferimento per la conformità della costruzione dei conteggi. Il principio per cui le utenze verranno messe in carico al concessionario per il 20% del loro ammontare ed in carico alla Città per 80% del loro ammontare rimarrebbe invariato ma applicato solo a seguito delle ripartizioni ed imputazioni concordate

sul protocollo d'intesa citato.

- inserimento, all'interno dell'art. 22 del Regolamento attualmente in vigore, dell'opportunità di proporzionare più adeguatamente le sanzioni a carico dei concessionari degli impianti sportivi. A fronte di rilevate inadempienze di gestione, si propone di inserire, la quantificazione di penali relativamente a: ritardo nel pagamento del canone concessorio; ritardo nel pagamento delle utenze; mancato adempimento a prescrizioni tecnico-gestionali; scarse condizioni igieniche; mancato rispetto degli orari di funzionamento delle strutture sportive; mancati interventi manutentivi.

Sanzioni a causa di reiterate e gravi inadempienze, previa diffida su cui dovrà pronunciarsi entro 30 gg. la Commissione di cui all'art. 21 del Regolamento attualmente in vigore, potranno essere irrogate per: reiterato mancato pagamento del canone concessorio; esecuzione di opere che non hanno ottenuto la preventiva autorizzazione degli organi competenti; reiterato mancato adempimento a prescrizioni tecnico-gestionali; reiterati mancati interventi manutentivi; reiterato mancato rispetto delle condizioni igieniche; reiterato mancato rispetto degli orari di funzionamento.

Le sanzioni saranno irrogate dal Direttore della Circoscrizione o dal Dirigente del Settore Sport secondo le proprie competenze.

Il presente provvedimento non comporta spesa.

Al momento della votazione sono inoltre assenti i Consiglieri: Deiana, Rastelli, Spinelli.

Il Consiglio di Circoscrizione con votazione palese, accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti e Votanti n. 20

Voti Favorevoli n. 14

Contrari n. 6

Il Consiglio di Circoscrizione

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole alla deliberazione approvata della Giunta Comunale del 19 giugno 2007 (mecc. 2007/03520/010) avente per oggetto "REGOLAMENTO PER LA GESTIONE SOCIALE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI. MODIFICA E INTEGRAZIONE", condizionando lo stesso all'accoglimento delle sottoelencate modifiche ed integrazioni :
 - semplificazione nella procedura riportata nell'integrazione proposta dalla suddetta

deliberazione, ed in specifico nel capoverso riferito al punto 4 art. 13, nella quale viene proposto uno scomputo, dai costi sostenuti per i consumi di energia elettrica consumata per l'illuminazione dei campi gioco durante l'intero anno, delle quote introitate dai concessionari a seguito di assegnazione della struttura sportiva a terzi. La procedura si ritiene essere di difficile applicazione.

- inserimento, all'interno dell'articolo riferito agli oneri derivanti dalle utenze (art. 13 del Regolamento attualmente in vigore), dell'opportunità di siglare un protocollo di intesa tra le parti (Città e Concessionari), da allegare alla proposta di Convenzione in gestione sociale delle strutture sportive, nel quale dovranno essere specificate dettagliatamente le modalità di computo e ripartizione dei costi derivanti dai consumi di Energia Elettrica, Energia Termica e Acqua. Le modalità di computo e di riparto dovranno essere concordati con i Settori Tecnici competenti cui fare riferimento per la conformità della costruzione dei conteggi. Il principio per cui le utenze verranno messe in carico al concessionario per il 20% del loro ammontare ed in carico alla Città per 80% del loro ammontare rimarrebbe invariato ma applicato solo a seguito delle ripartizioni ed imputazioni concordate sul protocollo d'intesa citato.
- inserimento, all'interno dell'art. 22 del Regolamento attualmente in vigore, dell'opportunità di proporzionare più adeguatamente le sanzioni a carico dei concessionari degli impianti sportivi. A fronte di rilevate inadempienze di gestione, si propone di inserire, la quantificazione di penali relativamente a: ritardo nel pagamento del canone concessorio; ritardo nel pagamento delle utenze; mancato adempimento a prescrizioni tecnico-gestionali; scarse condizioni igieniche; mancato rispetto degli orari di funzionamento delle strutture sportive; mancati interventi manutentivi.

Sanzioni a causa di reiterate e gravi inadempienze, previa diffida su cui dovrà pronunciarsi entro 30 gg. la Commissione di cui all'art. 21 del Regolamento attualmente in vigore, potranno essere irrogate per: reiterato mancato pagamento del canone concessorio; esecuzione di opere che non hanno ottenuto la preventiva autorizzazione degli organi competenti; reiterato mancato adempimento a prescrizioni tecnico-gestionali; reiterati mancati interventi manutentivi; reiterato mancato rispetto delle condizioni igieniche; reiterato mancato rispetto degli orari di funzionamento.

Le sanzioni saranno irrogate dal Direttore della Circostrizione o dal Dirigente del Settore Sport secondo le proprie competenze.

Il presente provvedimento non comporta spesa.
